



# 1 LUGLIO 2016

cittadellarte - fondazione pistoletto

# Arte al Centro

DI UNA TRASFORMAZIONE SOCIALE RESPONSABILE XIX EDIZIONE 2016



IN CONNESSIONE CON  
IL PROGETTO EUROPEO

FONDAZIONE CRT

Fondazione  
Cassa di Risparmio di Biella

Co-funded by the  
Creative Europe Programme  
of the European Union

MOSTRE • PERFORMANCE • INCONTRI

via Serralunga 27 – 13900 Biella – Italia – +39 015 28400 – [www.cittadellarte.it](http://www.cittadellarte.it)

**ARTE al CENTRO, di una trasformazione sociale responsabile**, giunta quest'anno alla sua diciannovesima edizione, è una **rassegna di mostre, incontri e seminari** che raccontano pratiche artistiche di trasformazione dei contesti sociali in cui si sviluppano, realizzate da Cittadellarte e dalla rete di soggetti internazionali che negli anni ha consolidato. *Arte al Centro* costituisce la trama che i visitatori di Cittadellarte incontrano per un anno intero. Essa si presta ad essere fruita in prima persona in forme e modi a *intensità variabile* che portano i visitatori alla possibilità di praticare un coinvolgimento offerto da Cittadellarte come comunità aperta in continuo processo di ricerca e sperimentazione pratica. Queste possibilità vanno dalla visita guidata di breve durata finalizzata a un primo contatto con Cittadellarte, i suoi luoghi e le sue attività, a soggiorni brevi mirati a conoscere e sperimentare direttamente nella pratica i programmi delle Terme Culturali, alla partecipazione a UNIDEE-Università delle Idee, una scuola articolata per moduli residenziali settimanali che possono comporre un percorso di studi pluriennale in *Scienze di Arte e Società*. E ancora le modalità di fruire Cittadellarte e la Rassegna Arte al Centro arrivano fino a includere la possibilità di portare la propria attività lavorativa nel cuore della Fondazione Pistoletto attraverso forme di coworking e, per chi vuole mantenere una connessione forte anche a distanza, operare nel proprio territorio come Ambasciatore di Cittadellarte e del Terzo Paradiso.

**Il primo blocco di attività e progetti è quello che si concentra sul tema dell'Educazione, della Residenza d'artista come percorso formativo e di interazione con il contesto.**

**La mostra di Leoni Contini nasce da un percorso definito *Residenza connettiva*, ideato da Cittadellarte come dispositivo per far incontrare artisti invitati con progetti strutturali e di lungo termine che Cittadellarte sviluppa con i suoi partner territoriali (in questo caso il progetto *Let Eat Bi* avviato da Cittadellarte, insieme ad una fitta rete di partner tra associazioni, cooperative, imprese sociali e comunità territoriali, che prova a coniugare coltura, cultura e convivialità). L'esposizione curata da Silvia Franceschini prosegue una ricerca sulla residenza d'artista come enzima della trasformazione sociale, laboratorio permanente dal 2000 in Cittadellarte. Terzo elemento di questo blocco è la mostra *500per1000* in cui si espongono lavori realizzati nel corso di residenze presso Cittadellarte.**

Sala delle Colonne



## ***Banca del Germoplasma Migrante*** **mostra di Leone Contini**

**a cura di Cecilia Guida e Juan Sandoval  
in collaborazione con Let Eat Bi**

(dall'1 luglio 2016 al 31 dicembre 2016)

La "banca del germoplasma migrante" è una raccolta di semi migranti presenti sul territorio nazionale. La finalità di questo archivio vivente è la patrimonializzazione di un "capitale" di biodiversità che, nel sentire comune come nelle "politiche agro-culinarie", viene percepito in termini tendenzialmente negativi, in contrasto con le presunte "nostre", antiche varietà.

Sala UNIDEE



## ***Politiche dell'affinità. Ritorno a nuove forme di conoscenza, apprendimento e politiche culturali***

**mostra a cura di Silvia Franceschini**

(dall'1 luglio 2016 al 31 dicembre 2016)

Le esperienze presenti in mostra illustrano programmi pedagogici sperimentali in cui pensiero e critica diventano un'unica forma di azione diretta sulla realtà. Attraverso metodologie di pedagogia radicale, ricerca militante, attivismo istituzionale, il concetto di aula viene ridefinito come spazio democratico ed emancipatorio. L'aula si converte in un laboratorio in cui riscrivere il contratto sociale. Al suo interno cominciano a manifestarsi i segni di una nuova "internazionale polimorfa", di una rivoluzione molecolare.

Sala UNIDEE



## ***500per1000 - Artista sponsor del Pensiero***

**mostra a cura di Ufficio Arte\_Cittadellarte**

(dall'1 luglio 2016 al 31 dicembre 2016)

Progetto espositivo nato all'interno di MANYDEE, la rete degli ex-residenti del programma UNIDEE, con lo scopo di favorire lo sviluppo di relazioni tra le diverse edizioni. Alcuni artisti hanno deciso di impegnare le proprie opere per sostenere UNIDEE, non solo come mentori per le future attività, ma anche rendendosi disponibili a garantire una borsa di studio per la partecipazione al programma stesso. Tale impegno si sviluppa attraverso *500per1000*, le cui opere in esposizione sono state affidate a Cittadellarte perché ne proponga l'acquisto al pubblico, facendo sì che metà degli introiti (il 500 per 1000 o 50%) siano attribuiti all'artista che ha realizzato l'opera, mentre l'altra metà sia destinata a un fondo che copra i costi di partecipazione al programma offrendo a giovani artisti di tutto il mondo una possibilità che in alcuni casi altrimenti non potrebbero raggiungere per problemi economici.

Un secondo blocco di attività e mostre è dedicato alle “Geografie della trasformazione”, la complessa rete di soggetti attivi nella pratica dell’impegno per il cambiamento sociale che Cittadellarte intesse, o a cui si connette, sia a livello locale, sia a livello globale. Questa sezione è arricchita da una mostra realizzata per le Nazioni Unite, composta da progetti e iniziative artistiche che sviluppano innovativi modelli urbanistici sostenibili nelle città o nei territori rurali.

Galleria Nova Civitas



## **Art for smart sustainable cities**

mostra a cura di Juan Sandoval

progetto di ricerca: STEALTH.unlimited (Ana Dzokic e Marc Neelen)

in collaborazione con: HABITAT III, la conferenza delle Nazioni Unite su housing e sviluppo urbano sostenibile che si terrà a Quito, Ecuador, a ottobre 2016.

(dall’1 luglio 2016 al 31 dicembre 2016)

La mostra include alcune delle ricerche che Cittadellarte ha invitato STEALTH.unlimited a sviluppare negli ultimi anni, divenute parte essenziale delle attività che Cittadellarte ha dedicato a tali questioni sviluppando un programma di studio e ricerca, di intervento, di sperimentazioni on-site e di condivisione e presentazione in tutto il mondo.

Museo delle Presente



## **Geografie della Trasformazione**

mostra a cura di Ufficio Arte\_Cittadellarte

## **Viaggio nella Geografia del Cambiamento Arte, Giornalismo e Attivismo locale uniti per una trasformazione positiva della società**

mostra a cura di Roberto Vietti (Piemonte che cambia)

Si sono uniti i due percorsi paralleli di mappatura svolti da Cittadellarte con le *Geografie della trasformazione*, in una visione più globale, e dal gruppo *Biellese in Transizione e Italia Che Cambia* con i *Volti del Cambiamento*: più di 1500 realtà mappate ed incontrate a livello nazionale (60 nel territorio di Biella e provincia).

La mostra vede esposti insieme per la prima volta due percorsi interconnessi tra loro: le *Geografie della trasformazione*, un’installazione che costituisce uno dei dispositivi attivi del progetto, avviato da Cittadellarte nel 2002, finalizzato a rendere visibile e attivare una rete di organizzazioni, una nuova geografia di luoghi il cui spirito è indirizzato alla trasformazione responsabile dei sistemi sociali.

I *Volti del Cambiamento*, una esibizione fotografica e documentaristica dei volti delle singole persone che si stanno già adoperando per una trasformazione sostenibile ed etica della nostra società, in particolare focalizzata sul territorio biellese.

Museo del Presente



## **Le Ambasciate del Terzo Paradiso**

Installazione a cura di Ufficio Arte\_Cittadellarte

La mostra intende raccontare, attraverso installazioni fotografiche, i progetti che le Ambasciate del Terzo Paradiso hanno realizzato negli ultimi dodici mesi. Gli ambasciatori sono stati in grado di creare opportunità per coinvolgere i cittadini e le comunità locali negli interventi che sono stati realizzati nei territori di competenza di ciascuna Ambasciata per incrementare la sensibilizzazione a tematiche quali il rispetto dell’ambiente, la sostenibilità energetica e il corretto uso delle risorse.

Una terza sezione è dedicata alla nuova veste di Cittadellarte come Terme Culturali, in cui si esercitano i muscoli della creatività e della sensibilità attraverso trattamenti culturali. In particolare questa edizione di Arte al Centro inaugura il dispositivo Amacarium e, per la prima volta radunate in un'unica esposizione, le opere di Michelangelo Pistoletto "Prima dello specchio".



Esposizione Permanente Michelangelo Pistoletto

## **Prima dello specchio** **Mostra di Michelangelo Pistoletto**

Con un autoritratto Pistoletto inizia la sua attività espositiva, nel 1955, presso il Circolo degli Artisti di Torino, dove il padre presentava abitualmente i propri lavori. Tra il 1956 e il 1958 dipinge autoritratti di grandi dimensioni, fra l'astratto e il materico, in cui il viso occupa l'intera superficie della tela. Nel 1957 realizza due autoritratti, *Sacerdote* e *Il santo*, sempre di grandi dimensioni, ma in cui il volto non occupa più tutta la tela e che presentano evidenti riferimenti all'iconografia cristiana.

Negli autoritratti del 1958, invece, i soggetti sono dipinti a figura intera e dimensioni reali. Il rapporto del soggetto con lo spazio circostante porta l'artista a confrontarsi con la realizzazione del fondo. In questo stesso anno Pistoletto ha il suo primo contratto con una galleria, la Galatea di Torino e riceve il Premio San Fedele a Milano.



Museo del Presente

## **Terme Culturali** **AMACARIUM**

Installazione a cura di Ufficio Arte\_Cittadellarte

Cittadellarte ha avviato nel 2015 un'iniziativa innovativa nel contesto della fruizione della cultura: le Terme Culturali. L'intera struttura di Cittadellarte diventa un luogo dedicato alla cura e allo sviluppo della sensibilità che l'arte e la cultura riattivano e rinvigoriscono.

Le Terme Culturali sono uno spazio dove prendersi cura della propria mente e della primaria facoltà del creare; «creare è umano», ha sintetizzato Michelangelo Pistoletto.

Attraverso le Terme Culturali, Cittadellarte mette a disposizione dei suoi visitatori uno spazio dove massaggiare e riscaldare i muscoli della creatività e riattivare così la propria personale dimensione creativa, attraverso cui esprimere la propria autonomia e riscoprire le basi profonde della responsabilità per ciò che si pensa e dunque per ciò che si fa.

*Cittadellarte è un'opera artistica collettiva. L'esperienza offerta dalla visita alle Terme Culturali è una vasca spazio temporale in cui scoprire come un lanificio dell'800 sia diventato uno dei centri culturali di produzione artistica più avanzati, connesso con una rete globale e interloCALE di realtà differenziatissime tra loro, ma tutte riunite da una comune visione che Pistoletto e Cittadellarte individuano nel mito del Terzo Paradiso.*

(Paolo Naldini, direttore di Cittadellarte)



Sede del Terzo Paradiso

## **Selvatica Scientifica** **La Mela reintegrata di Pistoletto e dieci progetti scientifici per ricomporre l'integrità della natura.**

Mostra a cura di Ufficio Arte\_Cittadellarte  
Nell'ambito di Selvatica, arte e natura in festival

La mostra *Selvatica Scientifica*, che a Cittadellarte continua fino alla fine dell'anno, incentrata sulla sostenibilità e sull'opera di Pistoletto "La Mela Reintegrata", dialoga sia con il tema dell'educazione e sensibilizzazione, sia con le Terme Culturali, proponendosi come "trattamento culturale" per elaborare una visione del mondo in cui la scienza assuma un ruolo guida nella reintegrazione della natura.

## INCONTRI

Sala del Cervo

ore 15.00 – 17.00



### **Tavolo di lavoro/tavola rotonda (ingresso libero)**

### ***Arte pubblica e trasformazione urbana: quali strumenti umani e amministrativi?***

**A cura della piattaforma ARTInRETI**

ARTInRETI è una piattaforma di artisti, critici e curatori che dal 2012 si confronta apertamente - attraverso la teoria e la pratica - su processi, linguaggi e metodologie delle arti visive nello spazio sociale e urbano, operando in maniera processuale, multidisciplinare e partecipativa con l'obiettivo di portare questi temi ad una dimensione di pubblico interesse.

Nata a Biella nel 2012 in occasione di una mostra organizzata da Cittadellarte-Fondazione Pistoletto sugli operatori culturali attivi in Piemonte nell'ambito della sfera pubblica, ARTInRETI si è estesa al territorio nazionale ed è in continuo ampliamento. È costituita da soggetti istituzionali, indipendenti, ricercatori, collettivi artistici e curatoriali che agiscono attraverso la pratica artistica e svolgono azione di supporto e consulenza nella produzione culturale, occupandosi anche della sfera del diritto, delle filiere di produzione culturale e delle modalità di finanziamento.

ARTInRETI è una rete aperta che include attualmente: a.titolo, Cittadellarte - Fondazione Pistoletto, Diogene, KaninchenHaus, PAV-Parco Arte Vivente, Zerotremilacento, Viaindustriae, Matteo Balduzzi (curatore), Daria Carmi (curatrice), Maurizio Cilli (architetto e artista), Rebecca De Marchi (curatrice), Matteo Ferraresi (artista), Giulia Marra (ricercatrice, architetto), Giangavino Pazzola (ricercatore).